

## SCHEDA DI ADESIONE

Mercoledì 30 giugno 2010, ore 9.30 - 13.00  
presso il Centro Svizzero,  
via Palestro, 2 - Milano.

### Condizioni di partecipazione

La partecipazione all'incontro è gratuita, i posti sono limitati. Si prega di confermare la presenza tramite l'invio della scheda di adesione alla Segreteria Comunicazione e Marketing a mezzo fax al n. 0323.933.805

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Funzione \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Le informazioni raccolte nella presente scheda d'iscrizione saranno inserite nella banca dati della Fondazione ISTUD e utilizzate secondo quanto indicato nella nota informativa. Ai sensi della legge 196/03, qualora non si desideri l'introduzione delle suddette informazioni nella banca dati della Fondazione ISTUD e il loro trattamento-diffusione, barrare la casella a fianco

Per maggiori informazioni o per iscriversi all'evento:

**Comunicazione e Marketing**

**Fondazione ISTUD**

Corso Umberto I, 71 - 28838 Stresa (VB)

Tel. 0323.933.801

Fax 0323.933.805

E-mail: info@istud.it – Sito Internet: www.istud.it

Main Sponsor

**Coca-Cola HBC Italia**



Sponsor



**LANDIRENZO**

**MerloniProgetti**

Supporting sponsor

**italgest**

Media Partner



gruppo **adnkronos**



**Economy**

**Libero**



L'evento è a Impatto Zero®. Le emissioni di CO<sub>2</sub> generate sono state compensate contribuendo alla creazione e tutela di foreste in crescita

Workshop

# Italian Green Day



**La crescita dell'economia verde**

**Milano, 30 giugno 2010**

**Centro Svizzero, via Palestro, 2**

**Ore 9.30 - 13.00**

**La partecipazione all'evento è libera**



**FONDAZIONEISTUD**  
Osservatorio Green Economy



**COMMISSIONE EUROPEA**  
Rappresentanza a Milano

L'Italian Green Day richiama all'appuntamento a cadenza annuale. E' voluto. Perché attorno ai temi dell'economia verde, in generale, e delle energie rinnovabili, in particolare, occorre mettere ordine e tirare periodicamente le somme del lavoro fatto e quello che resta da fare.

Non è più tempo d'improvvisare e nemmeno di procedere a tentoni. Gestire e governare il cambiamento. Lo chiedono i tanti player del settore, ne sentono l'esigenza i cittadini, le comunità che hanno una spiccata sensibilità verso la green economy.

I paesi del mondo industrializzato, ma anche quelli in via di rapido sviluppo, come la Cina, sul rinnovabile, sull'energia alternativa, sui modi e stili di vita stanno investendo cifre pesanti. L'Italia non può e non deve stare a guardare. Ci sono le esperienze, le conoscenze, il know-how per impostare un lavoro combattivo e di qualità. Una cura *shock and awe* che muterebbe il Sistema-Paese.

L'Osservatorio Green Economy della Fondazione Istud e la Rappresentanza a Milano della Commissione Europea in questo evento hanno raccolto alcune delle tante eccellenze italiane. E' una tradizione che parte da lontano. Dai primi eventi sulla rivoluzione elettrica, fino a qualche mese fa quando è uscito il libro "Green economy, Italia". E coglieremo l'input di questo workshop per farne una seconda edizione il prossimo anno.

Dopo il vertice di Copenhagen siamo convinti sempre più che ognuno, nel proprio settore di pertinenza, può dare un contributo per raddrizzare al meglio lo stato di salute del pianeta. Per questo noi sulla Green economy insistiamo e insisteremo in futuro accogliendo a pieno quel suo esprit onnicomprensivo, cioè le diverse declinazioni del verde senza dimenticare, naturalmente, che il core business è e rimane l'energia rinnovabile.

Ma la costruzione della Green economy ha diversi mattoni: dalle sperimentazioni sui colli di bottiglia per diminuire il CO<sub>2</sub> nell'aria alle nuove start up, dalle progettazioni del fotovoltaico al recupero dei frigoriferi usati, dai consorzi territoriali per le abitazioni eco-sostenibili a nuovi soggetti della comunicazione sensibili al green, dai lavori e le professioni specialistiche al ruolo delle associazioni di categoria.

Il Sistema-Paese non può prescindere da questo panorama diversificato, utile ad una strategia green vincente.

## PROGRAMMA

Ore 9.30 – 13.00

### Introduzione

#### Breaking news

**Carlo Corazza**, Direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea

*Verso una decarbonizzazione dell'economia europea? Prospettiva 2020 – 2050*

**Agostino Ferrari**, Business Developer Merloni Progetti

*Lo sviluppo di nuova energia, il recupero e la frontiera Ecohitech*

**Gianni Lazzari**, Amministratore delegato Habitech, Distretto Tecnologico Trentino

**Michele Gubert**, Project manager

*Habitech e la filiera trentina della micro-cogenerazione*

**Alberto Lincetti**, Responsabile Prodotto Energia di Leasint

*Il supporto della società di Leasing nel settore delle energie rinnovabili*

**Marco Menghini**, Azienda agricola I Leprotti

*Il centro per l'energia da legno e biomasse rinnovabili*

**Paolo Peroni**, Studio Roedel & Partner

*Terzo Conto Energia: indiscrezioni e certezze del fotovoltaico prossimo venturo*

### Briefing room

*ThinkGreen: dalle rinnovabili alla sostenibilità nell'Italia che cambia*

**Franco Andretta**, Presidente Assoreca, Associazione di Servizi per l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

**Enrico Bruschi**, Amministratore delegato Energetica Spa

**Marella Caramazza**, Direttore Generale Fondazione ISTUD

**Stefano Corti**, Direttore Ecopartners di LifeGate

**Paride De Masi**, Coordinatore nazionale di Confindustria per le energie rinnovabili

**Stefano Landi**, Presidente Landi Renzo Group

**Paolo Lorenzoni**, Direttore marketing Current tv - Italia

**Alessandro Magnoni**, Direttore Affari Generali Coca-Cola Hbc Italia

**Serena Rugiero**, Coordinatrice Osservatorio Energia e Innovazione IRES

### Chairman

**Maurizio Guandalini**, Economista, Fondazione ISTUD

### Coordinano

**Marco Girardo**, Avvenire

**Federico Luperi**, Adh Kronos

**Nino Sunseri**, Libero

## LA FONDAZIONE ISTUD

La Fondazione ISTUD è una Business School indipendente che opera in Europa nel campo della formazione professionale superiore e della ricerca sul management.

Fondata nel 1970 per iniziativa di Assolombarda e di un gruppo di grandi aziende italiane e multinazionali (fra cui Pirelli, Olivetti, IBM, SMI), la Fondazione ISTUD ha da sempre accompagnato l'evoluzione del management italiano, contribuendo in modo significativo alla diffusione di una moderna "cultura gestionale".

La missione della Fondazione ISTUD è di sostenere la crescita delle imprese e dei manager che vogliono competere attraverso la realizzazione di un nuovo modello economico sostenibile, incentrato sulla creazione di valore per tutti gli attori del processo; offrendo un portafoglio integrato di programmi di ricerca e formazione manageriale, direttamente applicati alle realtà e alle sfide che le organizzazioni stanno affrontando.

Le aziende che ad oggi hanno aderito alla Fondazione in qualità di Soci sono: Altea, AMIAT - Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino, Angelini, Assolombarda, Barilla G. e R. Fratelli, Chiesi Farmaceutici, CO-VER Industrial Holding, Elea, Experientia, Ferrero, Fondazione Adriano Olivetti, FontanaArte, Gruppo Generali, Gruppo Zucchi, Intesa Sanpaolo, LU-VE Group, Rino Snaidero Scientific Foundation, S.E.A. - Società Esercizi Aeroportuali, Supsi Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana, Telecom Italia, Terna.

## COMMISSIONE EUROPEA RAPPRESENTANZA A MILANO

La Commissione Europea opera con uffici sul territorio in tutti i Paesi dell'Unione, con il compito di dialogare con i cittadini e organizzare eventi per promuovere le principali politiche europee. Dal 2008 l'Unione europea ha adottato una strategia integrata in materia di energia e clima con ambiziosi obiettivi da ottenere entro il 2020, che sono alla base di una vera propria rivoluzione industriale e tecnologica verso una nuova economia a basso tenore di carbonio. Per saperne di più: [www.ec.europa.eu/italia](http://www.ec.europa.eu/italia).